

Friuli Venezia Giulia - Sabatini Beni strumentali

Contributo a fondo perduto

L.R. 23/2002 art. 6 c. 49 – Decreto Presidente 4 ottobre 2019 n. 0175/Pres.

Finalità

Agevolare l'acquisto di **macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali** di impresa, nonché **hardware, software e tecnologie digitali**, destinati a uso produttivo, esclusi i beni acquisiti per finalità dimostrative, i beni ceduti in comodato ed i beni destinati ad essere noleggiati senza operatore.

Beneficiari

Pmi e Grandi imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e che abbiano **sede operativa attiva in Friuli-Venezia Giulia alla quale sono destinati per il loro utilizzo i beni ammissibili** acquisiti con l'operazione finanziaria in riferimento alla quale è concesso l'incentivo.

Qualora i soggetti beneficiari non abbiano la sede operativa in Friuli-Venezia Giulia o la stessa non sia attiva alla data di presentazione della domanda di contributo, essi provvedono alla relativa attivazione entro il termine di rendicontazione.

Ciascun beneficiario può presentare **una sola domanda** di attivazione dell'intervento incentivante **per ciascun anno solare**.

Possono richiedere il contributo i beneficiari che operino in tutti i settori ad eccezione di:

- produzione primaria di prodotti agricoli
- pesca e acquacoltura

Alcune limitazioni sono previste per i seguenti settori: industria siderurgica, della lignite e del carbone, dei trasporti e delle relative infrastrutture, produzione, stoccaggio, trasmissione e distribuzione di energia e infrastrutture energetiche.

Operazioni finanziarie ammissibili

Finanziamenti, incluso lo sconto di effetti ed operazioni di leasing finanziario, che abbiano **durata pari o superiore a 36 mesi**, interamente utilizzati per l'acquisizione dei beni e che coprano almeno il 25% dei beni ammissibili e degli eventuali servizi e interventi ammissibili ausiliari.

Il tasso di interesse annuo nominale (TAN) non può superare:

- se variabile: EURIBOR maggiorato al massimo di 400 punti base al netto delle imposte;
- se fisso: IRS (Interest Rate Swap) maggiorato al massimo di 400 punti base al netto delle imposte.

Interventi e spese ammissibili

Macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali (nuovi o usati), classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del C.C., ad uso produttivo e non materiali di consumo.

Sono altresì ammissibili, **nel limite del 15% del totale dei costi, i seguenti servizi e interventi ausiliari**: imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo dei beni ammissibili, interventi tecnici e strutturali, incluse le opere murarie, necessari all'installazione e al funzionamento dei beni ammissibili nonché per la formazione del personale propedeutica all'utilizzo dei beni ammissibili.

Le **domande** possono essere presentate anche dopo l'avvio dell'iniziativa e i contributi possono avere ad oggetto iniziative avviate a decorrere dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

L'iniziativa deve essere **realizzata entro il termine di dodici mesi dal ricevimento della comunicazione della concessione dell'incentivo**.

I **beni usati** sono ammissibili a condizione che:

- il venditore rilasci una dichiarazione attestante l'origine dei beni
- l'acquirente rilasci una dichiarazione attestante che le caratteristiche tecniche dei beni usati sono conformi alle norme e standard pertinenti
- vi sia la presenza di una perizia di stima redatta da esperto indipendente rispetto al soggetto beneficiario scelto dal soggetto richiedente attestante la congruità dei costi ammissibili

Agevolazione

Il contributo è pari al **100% dell'ammontare complessivo degli interessi computati in via convenzionale al tasso di calcolo su un finanziamento** d'importo pari a quello dell'operazione finanziaria e di durata pari a 5 anni con rate semestrali posticipate.

L'importo massimo del contributo concedibile è pari a 150.000,00 euro, erogato in un'unica soluzione.

Regime di aiuto e cumulabilità

Le PMI possono beneficiare delle agevolazioni o in regime di esenzione o in de minimis.

Le Grandi Imprese possono beneficiare delle agevolazioni in de minimis, ad eccezione delle grandi imprese localizzate nelle zone dei comuni svantaggiati (art. 14 reg. UE 651/2014) che possono farne richiesta in esenzione.

Il contributo è cumulabile con agevolazioni pubbliche nei limiti di legge (es.: Nuova Sabatini "Beni Strumentali", con garanzie concesse dal Fondo di Garanzia).

Il contributo **non è cumulabile con i finanziamenti agevolati a valere sui fondi di rotazione della Regione FVG** (finanziamenti agevolati FRIE e finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo).

Presentazione domanda

Le domande possono essere presentate tramite soggetti convenzionati, tra cui Finergis.

Le richieste di intervento sono **istruite da FVG PLUS SPA secondo l'ordine cronologico** di ricezione fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Contatti

I [Gestori](#) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it